

FOGLIO INFORMATIVO**FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO IMPRESA/AGRARIO AGEVOLATO
FONDI TERZI E FONDI BANCA
EROGATO A STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)
PER “CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO”****INFORMAZIONI SULLA BANCA****UniCredit S.p.A.**

Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza Gae Aulenti 3, Tower A - 20154 Milano

Tel.: 800.323285 (dall'estero 02.3340.8965)

Fax: 02.3348.6999

Sito Internet: www.unicredit.itContatti: <http://www.unicredit.it/contatti>

Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 - Cod. ABI 02008.1 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia.

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome /Ragione Sociale	Telefono	
Cognome	Sede	E-mail
Iscrizione ad Albi o elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

CHE COS'E' IL MUTUO

Il mutuo Chirografario è un finanziamento a medio-lungo termine.

Di solito viene richiesto per l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento di immobili, ovvero per l'acquisto di impianti e macchinari.

Il mutuo può essere chirografario o ipotecario. Per mutuo chirografario si intende un finanziamento eventualmente assistito da garanzie di tipo personale (fideiussione) o da pegno, ma non da ipoteca. Si definisce invece ipotecario quando è garantito da ipoteca – di norma di primo grado – su immobili di gradimento della Banca, a garanzia del rimborso del finanziamento stesso.

Il cliente rimborsa il mutuo, secondo quanto previsto dal contratto, con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali.

L'erogazione della somma mutuata può avvenire in un'unica soluzione o a stato avanzamento lavori (SAL). In caso di estinzione anticipata (o di rimborso parziale) del finanziamento viene richiesto un compenso onnicomprensivo indicato in contratto.

TIPO DI MUTUO E RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimane fisso, per tutta la durata del mutuo, sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO IMPRESA/AGRARIO AGEVOLATO FONDI TERZI E FONDI BANCA EROGATO A STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.) PER "CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO"

Si tratta di finanziamenti agevolati ai sensi della legge n. 311 del 30/12/2004, articolo 1, commi 354 e 361, e successive modificazioni) concessi a imprese della filiera agroalimentare, che hanno presentato apposita domanda al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. La domanda prevede la presentazione della documentazione relativa all'investimento da effettuare per lo sviluppo della filiera agroalimentare. Le imprese richiedenti possono essere sia agricole e sia non agricole. L'erogazione del finanziamento è effettuata a stati avanzamento lavori (s.a.l.).

Il finanziamento è composto da due quote, di pari importo e durata:

- Fondi Terzi a tasso agevolato (tranche A), a un tasso fisso agevolato pari allo 0.50%
- Fondi Banca (tranche B), a tasso come definito nelle condizioni economiche.

Decadenza del beneficio

Qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni e i vincoli definiti nella normativa di riferimento, su disposizione dell'ente pubblico deliberante, l'agevolazione potrebbe essere revocata.

In caso di revoca, anche parziale, dell'intervento agevolato la Banca avrà facoltà di avvalersi della risoluzione di diritto del contratto e di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito nei confronti dell'impresa cliente.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il Finanziamento

Il TAEG sotto indicato è stato calcolato considerando le spese, relative a: istruttoria, invio avviso scadenza, produzione e invio certificazione di interessi, invio rendiconto periodico/documento di sintesi ed imposta sostitutiva(ove prevista contrattualmente),

Il TAEG riportato non comprende il costo della Garanzia Confidi in quanto la stessa varia in funzione del Consorzio che il cliente sceglie ed in funzione del rating dallo stesso attribuito al cliente, autonomamente rispetto alle valutazioni di Unicredit

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) Tasso Fisso Tranche A (Fondi Terzi)

Il Tasso Effettivo Globale (TAEG) della quota del mutuo fondi terzi sarà pari a quello indicato nel Documento di Sintesi allegato al contratto, che la Banca consegnerà al Beneficiario entro la Prima Data di Erogazione

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) Tasso Fisso Tranche B (Fondi Banca)

Indice di riferimento IRS 7 ANNI 4 GG LAV ANTE ARR +0,05 del 28-01-2026 pari a 2.70%

Spread	TAN	TAEG	Durata anni	Importo totale del credito
3,25%	6,00%	6,85%	7 anni	€ 100.000,00

Tabella dei costi utilizzati per l'esempio riportato:

Imposta Sostitutiva	Istruttoria	Commissione su rata	Spese di Perizia	Certificazione Interessi (Annuale)	Invio Comunicazione (Annuale)	Polizza incendio obbligatoria - Stima Premio (Annuale)
€ 250,00	€ 2.000,00	€ 2,00	Non presente	€ 5,00	€ 0,60	Non presente

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) Tasso Variabile Tranche B (Fondi Banca)

Indice di riferimento Euribor 360 a sei mesi 4gg lav ante arr +0,05 del 28-01-2026 pari a 2.15%

Spread	TAN	TAEG	Durata anni	Importo totale del credito
3,25%	5,45%	6,27%	7 anni	€ 100.000,00

Tabella dei costi utilizzati per l'esempio riportato:

Imposta Sostitutiva	Istruttoria	Commissione su rata	Spese di Perizia	Certificazione Interessi (Annuale)	Invio Comunicazione (Annuale)	Polizza incendio obbligatoria - Stima Premio (Annuale)
€ 250,00	€ 2.000,00	€ 2,00	NON PRESENTE	€ 5,00	€ 0,60	NON PRESENTE

Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

VOCI E COSTI

DURATA	
Durata massima	84 mesi
TASSI	
Tasso Fisso Fondi Terzi	0,50%
Tasso di interesse nominale annuo Tasso Fisso Fondi Banca	<p>Il tasso di interesse sarà pari alla quotazione dell'Irs (Eurirs) di periodo (riferito alla durata del mutuo), se positiva, pubblicata, di norma, su "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria quali ad es. Reuters e Bloomberg, arrotondato allo 0,05 superiore, maggiorato di uno spread (indicato nella misura massima nella sezione di seguito riportata) rilevata due giorni lavorativi prima della data di ciascuna erogazione.</p>
Tasso di interesse nominale annuo Tasso Variabile Fondi Banca	<p>Il tasso d'interesse sarà pari alla quotazione dell'Euribor360 (calcolo act/360), a 6 mesi, pubblicata, di norma, su "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria quali ad es. Reuters e Bloomberg, arrotondata allo 0,05 superiore, rilevato per quanto concerne la misura iniziale per valuta data di erogazione e, di seguito, per valuta del primo giorno lavorativo di ciascun semestre, maggiorato di uno spread (indicato nella misura massima nella sezione di seguito riportata).</p> <p>In mancanza di rilevazione temporanea si applicherà l'ultimo valore conosciuto dell'indice di riferimento. In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento applicato al Contratto, si applicheranno le modifiche all'indice di riferimento o l'indice sostitutivo, secondo quanto indicato nei piani di sostituzione tempo per tempo previsti e pubblicati sul sito internet della Banca, ai sensi dell'art. 118-bis del Testo Unico Bancario (TUB). Gli eventuali aggiornamenti dei piani sono portati a conoscenza della clientela almeno una volta all'anno o alla prima occasione utile nell'ambito delle comunicazioni periodiche.</p> <p>Al verificarsi di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento, la Banca comunica al cliente entro trenta giorni, in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal cliente, le modifiche o l'indice sostitutivo individuati in conformità al capoverso precedente e la modifica si intende approvata ove il cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione; in questo caso, il cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse e tenendo conto, ove necessario, dell'ultimo valore disponibile dell'indice di riferimento.</p>

Indice di riferimento (per mutui a tasso variabile)	Euribor 360 a 6 mesi
Indice di riferimento (mutui a tassi fisso)	Eurolrs di periodo (riferito alla durata del mutuo)
Maggiorazione sull'indice di riferimento Spread (solo per la quota di Fondi Banca)	3,25%
Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento applicato
<p>Applicazione tasso in caso di quotazione negativa dell'indice di riferimento</p> <p>Qualora al momento della rilevazione periodica la quotazione dell'indice di riferimento, tempo per tempo applicato sia negativa, per il corrispondente periodo di applicazione il tasso applicato sarà pari allo spread contrattualmente previsto.</p>	
Tasso di mora quota Fondi Terzi	Calcolati al tasso nominale annuo pari al tasso vigente per le operazioni di rifinanziamento marginale "marginal lending facility", fissato dalla Banca Centrale Europea e pubblicato – alla data nella quale gli importi dovuti e non pagati dovevano essere corrisposti sul circuito telematico Reuters, alla pagina ECB01, ovvero su "Il sole 24 Ore", maggiorato del 50% (cinquanta per cento). Qualora, per qualsiasi motivo, non fosse applicabile la rilevazione di tale tasso di interesse, gli interessi saranno calcolati al tasso nominale annuo pari all'Euribor a 6 (sei) mesi, pubblicato – alla data nella quale gli importi dovuti e non pagati dovevano essere corrisposti– sul circuito telematico Reuters, alla pagina EURIBOR01, maggiorato del 50% (cinquanta per cento).
Tasso di mora quota Fondi Banca	2 punti percentuali in piu' del tasso in vigore
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	
Istruttoria	2,00% dell'importo del mutuo (esempio su capitale mutuato di Euro 100.000,00: $100.000 \times 2,00 / 100 = \text{Euro } 2.000,00$)
SPESE PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO	
Spese invio avviso scadenza/incasso rata (avviso non previsto per mutui con addebito automatico in conto) : - in formato cartaceo - on line (disponibile ove risultino attive funzionalità Documenti on Line e la comunicazione sia oggetto delle funzionalità stesse	2,00 euro 0,02 euro
Spese produzione ed invio per ogni certificazione Interessi - in formato cartaceo - on line (disponibile ove risultino attive funzionalità Documenti on Line e la comunicazione sia oggetto delle funzionalità stesse	5,00 euro 0,02 euro

Spese invio rendiconto periodico /documento di sintesi periodico inviato ai soggetti finanziati e ai garanti - in formato cartaceo - on line (disponibile ove risultino attive funzionalità Documenti on Line)	0,60 euro gratuito
Rimborso per sollecito rate insolute	5,00 euro
Spese per dichiarazione consistenza rapporti	20,00 euro
Spese invio diffida	15,00 euro
Attestazione pagamento / dichiarazione di Interessi pagati	15,00 euro
Spese per dichiarazione di sussistenza debito/credito	100,00 euro

<p>Commissione per anticipata estinzione sulla (Sull'importo capitale estinto anticipatamente, dovuta anche in caso di risoluzione)</p> <p>Quota Fondi Terzi</p> <p>Estinzione totale nei primi 4 anni dalla stipula del contratto</p> <p>Estinzione parziale nei primi 4 anni dalla stipula del contratto</p> <p>Estinzione totale dopo 4 anni dalla stipula del contratto</p> <p>Estinzione parziale dopo 4 anni dalla stipula del contratto</p>	<p>Un indennizzo definito dal prodotto tra lo 0,30%(zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale della quota fondi di terzi erogato fino alla data prescelta per il rimborso, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata e, il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data prescelta per il rimborso e la data di scadenza dell'ulti ma rata di ammortamento. Nel caso di finanziamento non erogato totalmente va aggiunto lo 0,50% dell'importo in linea capitale della quota fondi di terzi concesso e non erogato alla data prescelta per il rimborso.</p> <p>Un indennizzo definito dal prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta er cento) dell'importo in linea capitale della quota fondi di terzi rimborsato anticipatamente alla data prescelta per il rimborso, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data prescelta per il rimborso e la data di scadenza dell'ultima rata di ammortamento.</p> <p>Un indennizzo definito dal prodotto tra lo 0,30%(zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale della quota fondi di terzi erogato fino lla data prescelta per il rimborso, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata e, il numero di anni, approssimato ll'intero inferiore, intercorrenti tra la data prescelta per il rimborso e la data di scadenza dell'ultima rata di ammortamento (Esempio su capitale fondi terzi rimborsato anticipatamente trascorsi 6 anni dalla stipula e 7 anni mancanti dall'ultima rata di ammortamento di €1.000: $(1.000 \times 0,30/100) * 7 = €21$)</p> <p>Un indennizzo definito dal prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale della quota fondi di terzi rimborsato anticipatamente alla data prescelta per il rimborso, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data prescelta per il rimborso e la data di scadenza dell'ultima rata di ammortamento. $€1.000: (1.000 \times 0,30/100) * 7 = €21$)</p>
---	--

Commissione per anticipata estinzione (Sull'importo capitale estinto anticipatamente, dovuta anche in caso di risoluzione)	- 2 % per i mutui a tasso Variabile - 2 % per i mutui a tasso Fisso
Quota Fondi Banca	(esempio su capitale estinto anticipatamente di euro 1.000,00: $1.000,00 \times 3 / 100 =$ euro 30,00)
<i>Nessun importo può essere addebitato al cliente relativamente alla predisposizione, produzione, spedizione, o altre spese comunque denominate relative alle comunicazioni di cui agli articoli 118 presente nei soli contratti del IV Bando (modifica unilaterale delle condizioni contrattuali) 120-ter – esclusivamente per persone fisiche – (estinzione anticipata dei mutui immobiliari), del D.Lgs 385/1993 (Testo Unico Bancario) così come successivamente modificato e integrato..</i>	
PIANO DI AMMORTAMENTO	
Tipo di ammortamento	Francese Vedere la sezione "Legenda"
Tipologia di rata	Costante
Periodicità delle rate	Semestrale con scadenze solari
Calendario per il calcolo interessi	Anno commerciale

ULTIME RILEVAZIONI DEGLI INDICI DI RIFERIMENTO

Indicatore arr + 0,05	Data corrente	Valore corrente indice di riferimento
Euribor 360 a 6 mesi	28/01/2026	2,15%
IRS 7 ANNI 2 GG ANTE ARR.+0,05	28/01/2026	2,70%

In caso di finanziamento fisso un piano di ammortamento personalizzato è allegato al Documento di Sintesi; si consiglia di prenderne visione prima della conclusione del contratto.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA - TASSO FISSO - Tranche B (Fondi Banca)

Indice di riferimento IRS 7 ANNI 4 GG LAV ANTE ARR +0,05 del 28-01-2026 pari a 2.70%

Tasso interesse applicato *	Durata finanziamento	Importo della rata semestrale per 100000 di capitale
6,00%	7 anni	€ 9.560,84 (1°rata)

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA - TASSO VARIABILE - Tranche B (Fondi Banca)

Indice di riferimento Euribor 360 a 6 mesi ARR +0,05 del 28-01-2026 pari a 2.15%

Tasso interesse applicato *	Durata finanziamento	Importo della rata mensile per 100000 di capitale
5,45%	7 anni	€ 9.328,62 (1°rata)

(*) Tasso determinato con applicazione della clausola "Applicazione tasso in caso di quotazione negativa l'indice di riferimento" prima indicata.

(**) Il tasso di interesse applicato non potrà essere comunque inferiore allo spread contrattualmente previsto.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo ai contratti della categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato in Filiale e sul sito della Banca www.unicredit.it

SERVIZI ACCESSORI

Polizze Assicurative Facoltative

<p>Creditor Protection</p>	<p>Polizza collettiva a premio unico anticipato, a copertura del debito residuo in linea capitale in caso di morte, invalidità total e permanente e malattia grave (quest'ultima prevista solo in caso di mutui chirografari), in base al piano di ammortamento alla data del sinistro. Di seguito a titolo di esempio, il premio calcolato su un mutuo di 50.000,00 Euro, durata 10 anni: il costo della polizza è pari ad Euro 4.500,00.</p>
-----------------------------------	--

Per le condizioni contrattuali, i costi e le relative modalità di pagamento delle polizze collocate dalla Banca è necessario fare riferimento alle relative note informative ed alle condizioni generali di polizza disponibili presso tutte le Filiali.

I costi assicurativi saranno rimborsati, per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione

CONTI CORRENTI FACOLTATIVI

<ul style="list-style-type: none"> • Conto Corrente di corrispondenza in euro per non consumatore • Conto Corrente di corrispondenza in euro per microimprese 	<p>Per le condizioni economiche e contrattuali del conto, nonché e per tutte le altre informazioni, è necessario fare riferimento all'omonimo Foglio Informativo, disponibile in Filiale e sul sito http://www.unicredit.it</p>
---	---

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi

<p>Imposta sostitutiva (ove prevista contrattualmente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - non prevista sulla quota di finanziamento erogata con fondi terzi - sul totale dell'importo del finanziamento erogato con fondi banca, come da disposizioni legislative tempo per tempo vigenti
<p>Garanzia Confidi (solo in presenza di convenzione con la Banca)</p>	<p>Per i costi connessi alla garanzia e per le condizioni di rilascio della stessa, è necessario rivolgersi all'ente competente.</p>

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

ESTINZIONE ANTICIPATA

Commissione per anticipata estinzione sulla Quota Fondi Terzi

Estinzione totale nei primi 4 anni dalla stipula del contratto

Un indennizzo definito dal prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale della quota fondi di terzi erogato fino alla data prescelta per il rimborso, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata e, il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data prescelta per il rimborso e la data di scadenza dell'ultima rata di ammortamento. Nel caso di finanziamento non erogato totalmente va aggiunto 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) dell'importo in linea capitale della quota fondi di terzi concesso e non erogato alla data prescelta per il rimborso.

Estinzione parziale nei primi 4 anni dalla stipula del contratto

Un indennizzo definito dal prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale della quota fondi di terzi rimborsato anticipatamente alla data prescelta per il rimborso e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data prescelta per il rimborso e la data di scadenza dell'ultima rata di ammortamento.

Estinzione totale dopo 4 anni dalla stipula del contratto

Un indennizzo definito tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale della quota fondi di terzi erogato fino alla data prescelta per il rimborso, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata e, il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data prescelta per il rimborso e la data di scadenza dell'ultima rata di ammortamento

(Esempio su capitale fondi terzi estinto rimborsato anticipatamente trascorsi 6 anni dalla stipula e 7 anni mancanti dall'ultima rata di ammortamento di € 1.000: $(1.000 \times 0,30/100) \times 7 = € 21$)

Estinzione parziale dopo 4 anni dalla stipula del contratto

Un indennizzo definito dal prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale della quota fondi di terzi rimborsato anticipatamente alla data prescelta per il rimborso, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data prescelta per il rimborso e la data di scadenza dell'ultima rata di ammortamento.

(Esempio su capitale fondi terzi estinto rimborsato anticipatamente trascorsi 6 anni dalla stipula e 7 anni mancanti dall'ultima rata di ammortamento di € 1.000: $(1.000 \times 0,30/100) \times 7 = € 21$)

Commissione per anticipata estinzione Quota Fondi Banca

L'impresa, nonché i suoi successori o aventi causa, hanno la facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il mutuo, in linea capitale e interessi, ivi inclusi quelli moratori, a condizione che:

- siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dalla Banca in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto, ed ogni altra somma di cui la Banca fosse in credito;
- sia versata unicamente una commissione pari al 1% (uno per cento) del capitale restituito anticipatamente sulla sola Quota Ordinaria Garantita.

Ad esempio: capitale restituito anticipatamente Euro 1000 (mille) e commissione del 2%:
 $1000,00 \times 2,00: 100 = 20,00$

Le disposizioni suddette si applicano anche in tutti i casi in cui la Banca avesse diritto di chiedere l'immediato rimborso del suo credito, anche attraverso la risoluzione del contratto.

L'Impresa prende atto che l'estinzione anticipata è possibile solo a fronte di versamenti del capitale sottoscritto effettuati in anticipo rispetto al piano concordato per un importo almeno pari al debito residuo.

RECLAMI - DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

L'impresa può presentare un reclamo alla Banca:

- tramite lettera raccomandata a.r. o posta ordinaria a **UniCredit S.p.A. Customer Satisfaction Italy**, Gestione Reclami, Via Del Lavoro, 42, 40127 Bologna
- per posta elettronica alla casella email: Reclami@unicredit.eu
- per posta elettronica certificata (PEC) a: Reclami@PEC.Unicredit.EU
- tramite fax al numero +39 051.6407229
- online, compilando l'apposito form presente sul sito unicredit.it, sezione Reclami, ricorsi, conciliazione e inadempimenti ABF/ACF.

Nel caso in cui sorga una controversia tra l'Impresa e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto l'Impresa - prima di adire l'autorità giudiziaria ordinaria - ha la possibilità di utilizzare gli s La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se l'Impresa non è soddisfatta della risposta o non ha ricevuto risposta entro il termine dei 60 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito

www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per l'Impresa di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria, fermo quanto indicato al comma successivo.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria la Banca e/o il l'Impresa devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia, oppure

- all'Arbitro Bancario Finanziario.

In caso di variazione della normativa che disciplina l'ambito della presente clausola, si applicheranno le disposizioni all'epoca vigenti.

Le disposizioni sopra indicate valgono anche per le controversie che dovessero sorgere tra la Banca e gli eventuali garanti dell'Impresa.

LEGENDA

Ammortamento	è il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
Euribor	E' l'acronimo di Euro Interbank Offered Rate, traducibile come "tasso interbancario di offerta in euro", ed è un indice di riferimento rilevato quotidianamente - sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) - da EMMI - European Money Markets Institute (o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso). EMMI ha sede in Belgio ed è l'amministratore dell'indice di riferimento "Euribor". Per una miglior descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, è possibile fare riferimento al sito internet di EMMI - European Money Markets Institute (www.emmi-benchmarks.eu)
irs	E' l'acronimo di Interest Rate Swap traducibile come "tasso di scambio degli interessi", ed è un indice di riferimento rilevato quotidianamente, per la valuta Euro (EURIRS), da ICE Benchmark Administration Limited – IBA con sede nel Regno Unito (o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso). Per una miglior descrizione dell'indice di riferimento o altre informazioni in merito al medesimo indice, è possibile fare riferimento al sito internet dell'amministratore dell'indice – ICE Benchmark Administration Limited - IBA

Imposta sostitutiva	L'imposta sostitutiva, prevista dal DPR 601/73, viene applicata sui finanziamenti di durata contrattuale superiore a 18 mesi. Con il pagamento di questa imposta non si deve procedere al pagamento delle imposte di registro, bollo, ipotecarie e catastali nonché delle tasse sulle concessioni governative.
Interessi di mora	Tasso di interesse, a carico del cliente, maggiorato rispetto al tasso che regola il finanziamento, ed applicato per il periodo del ritardo, sugli importi dovuti e non pagati alle scadenze previste.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Medie imprese	Imprese che impiegano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro, oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro (si considera il dato più favorevole)
Micro-impresa	Un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro
Piccole imprese	Imprese che impiegano meno di 50 persone e il cui fatturato annuo o totale di bilancio non supera i 10 milioni di euro
Indice di Riferimento	Indice di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.

Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Risoluzione	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito
Spese di istruttoria	Spese per l'analisi di concedibilità
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Valuta	Periodo di tempo riferito alla decorrenza degli interessi: si intende cioè il giorno in cui cominciano a maturare gli interessi attivi e passivi di un'operazione bancaria.